

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00760700

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria in Ara Coeli

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazza del Campidoglio 4

LDCS - Specifiche cappella di S. Rosa, transetto, seconda a destra, armadio

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1400

DTSV - Validità post

DTSF - A 1449

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito francese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica rame/ cesellatura/ doratura/ sbalzo

MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	gemma
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	34.5
MISV - Varie	diam. base 14
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede con bordo ottagonale ornato di pietre preziose tagliate e montate a griffe. Fusto liscio con nodo globulare. Fiala cilindrica con luce rettangolare dai bordi lobati e traforati, chiusa ai lati da due lamine incise con cuspidi lobate inflesse e pinnacoli lisci privi del terminale. Sopra la fiala due spioventi a sezione concava formano una cuspidi inflessa che sostiene un crocifisso. Tracce di saldatura sopra e sotto il nodo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	laterale sinistro
ISRI - Trascrizione	IHS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano volgare
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	laterale destro
ISRI - Trascrizione	ISABELLA
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	emblema
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Isabella di Francia (?)
STMU - Quantità	01
STMP - Posizione	laterale sinistro
STMD - Descrizione	giglio

NSC - Notizie storico-critiche

La tipologia del reliquiario trova riscontri nella produzione francese medievale, ma soprattutto della prima metà del Quattrocento. La presenza del giglio accanto al nome suggerisce che la suppellettile fosse destinata alle reliquie della beata Isabella, sorella di Luigi IX di Francia, fondatrice del convento di clarisse di Longchamps. Il suo culto venne approvato dalla chiesa solo nel 1521, ma venne praticato in Francia fin dalla data della sua morte (1270).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 174971

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

CMPN - Nome

Sprega S.

FUR - Funzionario responsabile

Tempesta C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

Sprega S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ LUGLI A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Secondo quanto riferito dal padre guardiano, l'opera non fa parte del nucleo originario della chiesa ed appartiene alla Provincia Minoritica dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo.